(I lavori iniziano alle ore 14.19 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 888 presentata da Ravetti, inerente a "Palazzo Callori di Vignale Monferrato. Qual è la destinazione finale dell'edificio dopo i lavori di riqualificazione e ristrutturazione finanziati dai Fondi Europei POR FESR 2014-2020?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 888. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Domenico Ravetti. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

RAVETTI Domenico

Grazie, Presidente.

Utilizzerò meno dei tre minuti, così recuperiamo un po' di tempo.

In questo periodo anche in Provincia di Alessandria si discute delle opportunità che nello sviluppo turistico può concedere il nostro territorio. Sono necessari un po' di interventi, sicuramente anche della parte pubblica, su edifici di proprietà delle amministrazioni comunali e della Regione.

Palazzo Callori è uno di quelli e può essere una sede di straordinaria importanza per lo sviluppo turistico, se diventa una base conosciuta e riconosciuta dal sistema pubblico e privato. Negli anni sono stati previsti degli interventi per la messa in sicurezza e per il rilancio dell'intera struttura. Ricordiamoci che per il paese di Vignale Monferrato, capitale della danza, perlomeno in Piemonte, sono stati messi a disposizione dei fondi POR FESR nel periodo 2014-2020.

Nella sostanza, Presidente, interrogo l'Assessore per conoscere con precisione la destinazione finale di Palazzo Callori.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Domenico Ravetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MARNATI Matteo, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

La Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzo Callori", sito in Vignale Monferrato (Alessandria), distinto al Catasto Fabbricati al foglio 7, particella 271,

subalterni 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 (corrispondente al Catasto terreni al foglio 7, particelle 271 e 694), appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente.

L'immobile è stato dichiarato d'interesse culturale dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con decreto in data 28 novembre 2006 e risulta pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al richiamato atto normativo.

Dal 2014 il compendio di Palazzo Callori è stato collocato nel sistema UNESCO dei *"Paesaggi vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato"*, avente un'estensione territoriale di oltre 10 mila ettari.

Il bene è attualmente ricompreso nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari approvato con DGR del 21 maggio 2021 tra gli immobili suscettibili di valorizzazione ai sensi dell'articolo 4 (*"Attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio"*) e 5 (*"Attribuzione in uso a titolo oneroso"*).

A suo tempo, nella DGR del 22 dicembre 2016 la Giunta regionale ha dato avvio all'attuazione dell'Asse V POR FESR 2014-2020 *"Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali"*; *"Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa a rete del patrimonio culturale, materiali e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare processi di sviluppo"*.

Inoltre, ha approvato la Scheda di Misura *"Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO"*, che individua le caratteristiche salienti del processo e della governance in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo il POR FESR 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella DGR 45 del 30 maggio 2016.

Ha proceduto inoltre a individuare alcuni poli culturali, considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del potenziale culturale della Regione e del sistema turistico quale attività produttiva di rinnovata competitività, tra i quali Palazzo Callori di Vignale Monferrato, con individuazione di una previsione di spesa massima di euro 3.000.000,00.

Con nota protocollata 44983 del 23 novembre 2017 e successiva nota sempre del 14 dicembre 2017, si è provveduto all'inoltro alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale specifica domanda di finanziamento dai fondi POR FESR 2014-2020 per il polo culturale di Palazzo Callori lotti 2 e 3 con allegata documentazione prevista a riguardo.

Con determinazione dirigenziale del 27 dicembre 2017 e successiva determinazione dirigenziale del 28 marzo 2018, la Direzione Regionale di Competitività del Sistema regionale ha approvato la suddetta domanda di contributo e ha concesso il finanziamento di 3.000.000,00 per i lotti 2 e 3 autorizzando il beneficiario, individuato nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, all'utilizzo di queste risorse per la realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione del suddetto bene. Dal 2018 a oggi il compendio è stato oggetto dapprima di progettazione e, successivamente, interessato da lavori di riqualificazione e di messa in sicurezza (lotto 2) nonché di restauro (lotto 3) a cura del Servizio Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro mediante le suddette risorse POR FESR.

La progettazione ha tenuto conto delle destinazioni d'uso individuate nella sopra citata domanda di contributo, ai fini del finanziamento del POR FERS che, di seguito si riportano:

- foresteria, per esaudire brevi richieste di pernottamento per turisti di passaggio che sono interessati ad ammirare le bellezze naturali e paesaggistiche nel territorio delle Langhe, Roero e Monferrato;
- ristorazione, per valorizzare l'importante aspetto enogastronomico di queste terre, patrimonio UNESCO, in cui s'incrociano sapori diversi. Al fine di ottimizzare la riorganizzazione funzionale degli ambienti è stato previsto un accesso separato da via Bergamaschino;
- enoteca, per esaltare l'antica vocazione del Monferrato con la produzione di vini famosi in

tutto il mondo che potranno essere apprezzati in alcuni locali al piano terra e primo interrato, destinati ad accogliere iniziative di carattere pubblico ed enogastronomico;

- Teatro Nuovo, per ospitare nuovamente la manifestazione denominata "Vignale Danza o qualsiasi altro evento che riesca a coinvolgere il turismo locale;
- spazi espositivi, da destinarsi anche a enti istituzionalmente impegnati nella valorizzazione e promozione turistica e nello sviluppo del territorio (ad esempio, eventi, convegni, sale polifunzionali, manifestazioni, spettacoli e museo).

Nell'ottica della valorizzazione del compendio sul territorio e della fruizione a ogni tipo di pubblico, il Comune di Vignale si è fatto promotore di una proposta in corso di formazione, nell'ambito delle destinazioni a suo tempo individuate, estesa ad attività di carattere formativo.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.11 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.41)